

● Cos'hanno in comune un pacco di pasta, una scatola di pelati, un dolce confezionato, una lattina di cibo per cani e una bottiglia di latte? Tutti questi alimenti devono la loro conservazione e la possibilità di essere commercializzati grazie alle confezioni in cui sono racchiusi.

Il packaging (cioè il confezionamento) è la fase finale della creazione industriale di qualsiasi prodotto alimentare, sia esso dedicato al pubblico, o sia si tratti di alimenti grezzi come i cereali, destinati alla successiva trasformazione industriale.

Proprio al packaging è dedicata Ipack-Ima, mostra di riferimento per gli operatori che si occupano di processing, packaging e material handling, che avrà luogo nel quartiere fieramilano, dal 24 al 28 marzo. Quella portata alla ribalta da Ipack-Ima è una realtà che coinvolge anche numerose

aziende lombarde, tra cui alcune anche del rhodense. Essa non significa soltanto "tecnologie di imballaggio", ma anche sicurezza degli alimenti, riduzione dei costi e degli sprechi, e dunque più possibilità che sulle nostre tavole arrivino prodotti di qualità, ben "accuditi" dalle confezioni in cui sono conservati.

Packaging vuol dire anche creatività. Perché le confezioni sono spesso anche un tripudio di forme e colori, soluzioni che gratificano l'occhio ancora prima che il palato. E' l'altra faccia del confezionamento, dovuta a lavorazioni come il printing e la cartotecnica, le cui tecnologie sono rappresentate da altre due manifestazioni in contemporanea con Ipack-Ima: Grafitalia e Converflex. Un aspetto forse curioso che la realtà di Ipack-Ima sottolinea è quello che guarda al cibo per animali, acquistato, secondo i dati Gf

Panel, da più di 8 milioni di famiglie in Italia. Anche in questo caso il confezionamento diventa la chiave d'accesso ad un mercato, quello del pet-food (il cibo per

Packaging, Fiera in campo contro la fame nel mondo

animali, appunto), che ha raggiunto nel 2007 un incremento del 4%, per un giro d'affari di 840 milioni di Euro (dati Rapporto Assalco 2008). Ma Centrexpo, che organizza Ipack-Ima oltre ai mercati e ai prodotti dei paesi industrializzati, guarda anche a quei paesi la cui popolazione soffre proprio per la mancanza di cibo.

Per questo, la manifestazione porterà in fiera anche nuove proposte per un progresso non solo commerciale, ma anche umano e sociale, che nasce dalla possibilità di gestire, conservare e trasportare prodotti alimentari, una risorsa

fondamentale per paesi molto poveri, afflitti da gravissime carestie e generalmente privi di tecnologie per conservare derrate alimentari per lungo tempo. Di queste complesse problematiche, in cui l'imballaggio degli alimenti ricopre un ruolo fondamentale, si tratterà a Ipack-Ima, nell'ambito di una conferenza internazionale dedicata, dal titolo "More Technology, Safety and Quality, Less Hunger" (Più Tecnologia, Sicurezza e Qualità, meno Fame) sostenuta dalle Nazioni Unite attraverso le sue organizzazioni FAO, UNIDO ITPO Italy, e WFP, nel-

l'ambito della quale, con i più autorevoli esperti internazionali e con l'intervento diretto dei rappresentanti delle agenzie ONU, sarà affrontata l'eccezionale opportunità offerta dallo sviluppo delle tecnologie per fronteggiare il problema del-

la fame nel mondo. Un'iniziativa che è valsa all'intera manifestazione il Patrocinio del Governo Italiano attraverso due ministeri, quello per le Politiche Agricole e quello per lo Sviluppo Economico.



Segue da Pag. 1 / Eluana, ci vorrebbe una carezza del Nazareno

Ma una vita come quella di Eluana si può riempire di senso? Ha ancora significato? La morte di Eluana non ha chiuso la porta a queste domande. Anzi. Non è tutto finito, come un fallimento della speranza per chi la voleva ancora in vita, o come una liberazione per chi non riteneva più sopportabile quella situazione. Proprio ora la sfida si fa più radicale per tutti. La morte di Eluana urge come un pungolo: come ciascuno di noi ha collaborato a riempire di senso la sua vita, che contributo ha dato a coloro che erano più direttamente colpiti dalla sua malattia, cominciando da suo padre?

Quando la realtà ci mette alle strette, la nostra misura non è in grado di offrire il senso di cui abbiamo bisogno per andare avanti. Soprattutto, di fronte a circostanze dolorose e ingiuste, che non sembrano destinate a cambiare o a risolversi, viene da domandarsi: che senso ha? La vita non è forse un inganno? Il senso di vuoto avanza, se rimaniamo prigionieri della nostra ragione ridotta a misura, incapace di reggere l'urto della contraddizione. Ci troviamo smarriti e da soli con la nostra impotenza, col sospetto che in fondo tutto è niente. Possiamo sopportare la sofferenza quando supera la nostra misura? Da soli non ce la facciamo. Occorre imbattersi nella presenza di qualcuno che sperimenti come piena di senso quella vita che noi stessi invece viviamo come un vuoto devastante.

Eleda Veggi



Le misure adottate dalla Regione a sostegno delle famiglie in tempo di crisi

Come rappresentante della Regione Lombardia vorrei far conoscere alcune delle iniziative che sono state adottate per aiutare i cittadini e le imprese in questo difficile momento di crisi. La Regione attraverso una propria normativa ha cercato di favorire il sistema produttivo lombardo per attrarre e facilitare l'insediamento di attività produttive, per valorizzare le risorse umane e favorire gli investimenti delle imprese in ricerca e sviluppo. Il 2009 esordisce con una fase di particolare crisi internazionale, la nostra regione è sempre stata particolarmente attenta ai bisogni delle fasce deboli, ma in questo caso lo è ancora di più.

Infatti il 2009 inizia con diversi interventi a favore delle fasce deboli ma anche per incentivare lo sviluppo economico e a sostegno delle imprese. In questo breve spazio vorrei sottoporvi alcune delle possibilità attivate in diversi settori. Desidero innanzitutto far conoscere ai cittadini che esiste un elenco all'interno del sito della Regione per cui è possibile avere informazioni riguardo alle Case di Riposo per anziani, soprattutto l'ubicazione e la disponibilità di posti letto. Il problema degli anziani è molto sentito dalle famiglie lombarde e a volte è difficoltoso conoscere quali e quanti strutture possono accogliere i propri cari che non sono più autosufficienti e spesso affetti da malattie particolarmente



gravi e degenerative come l'Alzheimer. È quindi possibile visionare la situazione aggiornata delle disponibilità di posti e delle rette delle case di riposo per anziani dell'intera regione direttamente su internet a questo indirizzo: http://www.famiglia.regione.lombardia.it/anz/rsa_post.asp. Sempre per le famiglie anche per il 2009-2010 arriva un aiuto che in Lombardia è riconosciuto come una chiara e ampia libertà del cittadino ovvero quella di poter scegliere quale percorso scolastico far intraprendere ai propri figli. Dal 10 febbraio è nuovamente possibile fare domanda per la DOTE SCUOLA, direttamente on line accedendo al sito www.dote.regione.lombardia.it. La Dote Scuola è un aiuto concreto per l'educazione dei giovani lombardi: li affianca sin dai primi passi nel percorso scolastico, garantendo loro il diritto allo studio e la libertà di coltivare ed esprimere il proprio talento. E' destinata agli studenti dai 6 ai 18 anni che frequentano le scuole statali, paritarie (elementari, medie e superiori) o i corsi di istruzione e formazione professionale regionali. Sul prossimo numero tratteremo delle misure che Regione Lombardia dedica a sostegno delle imprese.

*Angelo Giammario,
Sottosegretario regionale delegato alla città di Milano*

CAMPAGNA ELETTORALE ELEZIONI GIUGNO 2009

In vista della campagna elettorale per le prossime elezioni amministrative ed europee del 6-7 giugno 2009, mettiamo a disposizione l'accesso ai nostri spazi per consentire ai candidati e alle forze politiche l'accesso ai suddetti spazi in condizioni di parità fra loro per un eventuale acquisto di messaggi politici elettorali. La comunicazione deve essere effettuata secondo le modalità e con i contenuti stabiliti dall'Autorità. Sono ammesse soltanto le seguenti forme di messaggio politico elettorale:

- annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi;
- pubblicazioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste e dei candidati;
- pubblicazioni di confronto tra più candidati.

Queste le tariffe su IL PUNTO: 1 pag. 1000,00 €, 1/2 pag. 500,00 €, 1/4 pag. 400,00 €

Legge 22 Febbraio 2000, n. 28 - Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 43 del 22.02.2000.

il punt

Anno II - numero 2 - Marzo 2009

Redazione: Tel. 02.89.03.81.77

E-mail: ilpunto_rhodense@alice.it

Sito: www.edizionilabussola.it

Direttore responsabile: Angelo Frigerio

Direttore editoriale: Clara Pastori

Amministrazione: Società Coop. Edizioni La Bussola

Sede legale: Via Corridoni, 54 - 20050 Brugherio

Stampa: Stem Editoriale - Via Brescia, 21 - Cernusco

In Redazione: Ale Civati, Ettore Giovenale, Fulvia Stocola

Hanno collaborato: Mattia Grassi

Progetto grafico e impaginazione: Fulvia Stocola

Registrazione: n°8 del 9/1/04 Tribunale di Milano

Chiuso in redazione il 2 marzo 2009

Zoom a 360° sul Rhodense